

(Regolamento approvato dal Consiglio di Facoltà del 21/12/04 e modificato dal Consiglio di Facoltà dell'11/01/08)

Modalità di scelta tesi laurea quadriennale e commissioni di laurea

### **Art. 1**

*(Tesi di laurea)*

1. La tesi è un lavoro originale che include:
  - a) una descrizione accurata del tema prescelto;
  - b) una ricerca bibliografica;
  - c) una rassegna critica della letteratura rilevante;
  - d) un'applicazione di conoscenze teoriche e/o di tecniche di analisi empirica.

### **Art. 2**

*(Argomenti e scelta dello studente)*

1. Entro il mese di gennaio di ciascun anno solare la Presidenza raccoglie e inserisce nel Sito della Facoltà le proposte di temi formulate dai docenti con l'indicazione del proponente. Il numero di temi che ciascun docente è annualmente tenuto ad indicare è definito dal Consiglio di Facoltà.
2. Lo studente sceglie il tema e il relativo docente, attraverso il Sito della Facoltà, secondo le seguenti modalità e regole:
  - a) la scelta può intervenire soltanto previa maturazione, dopo l'iscrizione al Corso di Laurea specialistica, di **almeno 70 cfu, esclusi quelli relativi al soddisfacimento degli eventuali debiti formativi**; al momento della scelta lo studente autocertifica il soddisfacimento di questo requisito; **lo studente deve anche autocertificare di non aver formulato la richiesta di abbinamento tesi/tirocinio di cui al comma 3 dell'art.3 o deve autocertificare che la richiesta non è stata accolta dal Presidente del Corso di laurea.**
  - b) la lista di temi resa nota in ciascun anno accademico è valida soltanto per la coorte di studenti che si iscrive in quell'anno al secondo anno di corso;
  - c) coesistono liste di argomenti per anni accademici successivi;
  - d) gli studenti iscritti nel secondo anno di corso nell'anno accademico in cui la lista è resa disponibile possono scegliere solo tra i temi di tale lista, anche se la scelta dovesse essere effettuata dopo la conclusione del secondo anno;
  - e) **una volta effettuata, la scelta diviene irrevocabile**; tuttavia, ferma restando l'individuazione del docente prescelto, nell'interazione tra relatore e studente è possibile definire un tema anche parzialmente diverso da quelli preventivamente indicati dal docente.
  - f) Lo studente, dopo aver effettuato la scelta, è tenuto a contattare tempestivamente il relatore. In tutti i casi, **trascorsi tre mesi dalla scelta dell'argomento**, qualora lo studente non abbia iniziato la stesura dell'elaborato, il Preside, su proposta del relatore, può annullare la scelta effettuata. In questo caso verrà data comunicazione allo studente, il quale dovrà scegliere un nuovo argomento e un nuovo relatore secondo le modalità previste dal presente Regolamento.

### **Art. 3**

*(Tesi collegata al tirocinio)*

1. Alternativamente alla modalità indicata nell'art.2, lo studente può proporre di collegare la preparazione della tesi all'attività di tirocinio. In questo caso ("abbinamento tesi/tirocinio")

- la tesi, da non intendersi come "relazione di stage", ma come un contributo originale, avente le caratteristiche delineate nell'art.1, verrà seguita da un docente che assumerà il duplice ruolo di tutore didattico e di relatore.
2. Il "tutore didattico-relatore" è designato dal Presidente del Corso di Laurea.
  3. La procedura per l'abbinamento tesi/tirocinio è descritta dai seguenti passi:
    - a) lo studente, dopo aver individuato autonomamente o con l'assistenza dell'Ufficio Stage il soggetto ospitante, predispone di concerto con il soggetto ospitante il project work;
    - b) **in occasione della presentazione del project work lo studente segnala, attraverso la procedura via web, la volontà di collegare la tesi all'esperienza di tirocinio**, indicando alcuni temi che, in base al project work, ritiene suscettibili di costituire argomento di una tesi di laurea. **La proposta di abbinamento deve essere corredata dalla dichiarazione che non è già stata effettuata una scelta tra gli argomenti di cui all'art.2;**
    - c) il project work e la richiesta di abbinamento tesi/tirocinio vengono esaminate e valutate dal Presidente del Corso di Laurea;
    - d) il Presidente potrà formulare suggerimenti sul project work, approvare/non approvare la proposta di abbinamento;
    - e) in caso di non approvazione della proposta di abbinamento tesi/tirocinio, lo studente potrà procedere alla scelta dell'argomento tesi secondo la modalità indicata nell'art. 2;
    - f) in caso di approvazione, il Presidente individua il tutore didattico-relatore.
  4. Il tutore didattico – relatore riceverà una comunicazione contenente le seguenti informazioni: nominativo dello studente, project work, soggetto ospitante, argomenti proposti in occasione della presentazione della domanda.
  5. Lo studente, ricevuta la comunicazione riguardante l'approvazione del project work e della richiesta di abbinamento, è tenuto a contattare tempestivamente il relatore.
  6. L'argomento della tesi potrà essere ulteriormente definito e precisato dal relatore, tenendo conto anche degli sviluppi dell'esperienza di tirocinio.
  7. Qualora in itinere emergessero elementi tali da rendere il tirocinio non idoneo a consentire la redazione di una tesi di laurea, il relatore informerà lo studente e il Presidente del Corso di laurea. In questo caso, il Presidente potrà procedere all'annullamento dell'abbinamento tesi/tirocinio, autorizzando così lo studente ad effettuare la scelta dell'argomento tesi secondo quanto indicato nell'art.2.
  8. **In attesa di conoscere l'esito dell'istruttoria di cui al comma 3, lo studente non può effettuare la scelta secondo le modalità indicate nell'art. 2. Analogamente, dopo l'approvazione da parte del Presidente della richiesta di abbinamento tesi/tirocinio e la designazione del tutore – didattico relatore, lo studente non potrà effettuare la scelta secondo la procedura indicata nell'art. 2.**

#### **Art. 4**

*(Dimensioni e modalità di redazione della tesi)*

1. Il lavoro di tesi è orientativamente di ottanta pagine.
2. Il volume va formato con una copertina in cartoncino leggero e con fogli A4 utilizzati in entrambi i lati, con dattiloscritto avente interlinea 1,5, margini superiore e inferiore di cm. 2, margine destro di cm. 2, margine sinistro di cm. 3 e con carattere Times New Roman 12.
3. Il frontespizio ([come da allegato](#)) va redatto indicando, in alto, l'Università, la Facoltà, il Corso di laurea; al centro, il titolo della tesi; sotto a sinistra, il relatore; più sotto, a destra, il nome del laureando; in fondo, al centro, l'anno accademico.

#### **Art. 5**

*(Esame di laurea)*

1. Lo studente è ammesso a sostenere l'esame di laurea quando la tesi abbia ottenuto l'approvazione da parte del relatore, attestata dalla firma apposta dal relatore sul frontespizio della tesi.
2. La tesi deve essere consegnata in Presidenza entro i termini indicati per ciascuna sessione di laurea. Il laureando deve altresì provvedere, tempestivamente, alla consegna di una copia della tesi al contro-relatore designato dal Preside almeno 7 giorni prima dell'esame di laurea.
3. Eventuali ritardi nella consegna della tesi potranno essere autorizzati e solo previa richiesta, motivata, da parte del relatore.
4. L'esame di laurea si svolge davanti una Commissione di almeno cinque membri, composta dal relatore, dal controrelatore e da tre altri membri scelti dal Preside tra i docenti della Facoltà.
5. Al fine della formazione delle commissioni, per ciascuna sessione, i professori e i ricercatori afferenti alla Facoltà sono tenuti a comunicare entro la data stabilita dalla Presidenza la disponibilità a partecipare ad almeno la metà delle sedute di laurea programmate. I docenti esterni sono tenuti a comunicare entro la data stabilita dalla Presidenza la disponibilità a partecipare ad almeno due sedute di laurea. Il Preside forma le commissioni in modo da assicurare comunque la presenza di esperti degli argomenti trattati e una equilibrata distribuzione degli impegni individuali.
6. Il punteggio attribuito alla tesi va da un minimo di 1 ad un massimo di 6 punti.
7. La votazione finale di laurea è determinata sulla base del "Regolamento votazione finale lauree specialistiche e debiti formativi" approvato dal Consiglio di Facoltà il 16.1.2004, così come modificato l'11.6.2004.

#### **Regole da seguire nella stesura della tesi di laurea (utilizzo di materiali altrui e riferimenti bibliografici)**

(Approvato dal Consiglio di Presidenza del 16/11/04)

1. La tesi consiste in un'elaborazione autonoma di un argomento, scelto dallo Studente tra quelli proposti dalla Facoltà, con la guida del relatore.
2. E' ammesso ed incoraggiato l'uso di materiale altrui purché venga data citazione della fonte in modo verificabile da chi fosse interessato.
3. Le indicazioni delle fonti (volumi, riviste scientifiche, quotidiani e periodici, websites, ecc.) devono apparire alla fine della tesi nella sezione "Bibliografia" o "Riferimenti Bibliografici" ([cf. guida](#)).
4. Le **citazioni letterali** devono contenere i rimandi alle pagine (del volume, rivista, ...) o al documento web utilizzato con indicazione dell'indirizzo web e, ove disponibile, del titolo e dell'autore del documento utilizzato; lo stesso vale per le fonti normative.
5. E' ammesso utilizzare materiale da altre tesi ma ne **deve essere sempre indicata la fonte e la tesi utilizzata deve apparire in bibliografia**, indicando il nome dell'autore, il titolo della tesi, la Facoltà e l'Università nella quale è stata discussa la tesi utilizzata.
6. L'appropriazione di idee, affermazioni, metodi altrui, senza dichiararne la provenienza, oltre che scorretto sul piano scientifico, può costituire illecito sanzionabile anche penalmente. I dati originari utilizzati per la tesi devono essere accessibili per lo meno al relatore.
7. I Docenti relatori e controrelatori sono tenuti a vigilare sull'osservanza di quanto sopra segnalando tempestivamente alla Presidenza comportamenti contrari a quanto indicato nei punti precedenti. A seconda della gravità del comportamento segnalato, la Presidenza sottoporrà il caso agli organi della Facoltà per le eventuali sanzioni.